



# COMUNE DI COLLOBIANO

Copia Albo

PROVINCIA DI VERCELLI

✉ Piazza Avogadro n.5 - C.A.P. 13030 – ☎ e fax 0161-275004  
E-Mail: [collobiano@reteunitaria.piemonte.it](mailto:collobiano@reteunitaria.piemonte.it) PEC: [protocollo@pec.comune.collobiano.vc.it](mailto:protocollo@pec.comune.collobiano.vc.it)  
C.F. 80002710020

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

### OGGETTO:

**Approvazione Piano Finanziario e Tariffe TARI anno 2017.**

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MOGNATO Claudia - Presidente	Sì
2. BUZZI Alberto - Vice Sindaco	Sì
3. FITTABILE Daniele - Consigliere	Sì
4. RONCAROLO Massimo - Consigliere	Sì
5. TATTARA Alessandro - Consigliere	Sì
6. VACCINO Patrizia - Consigliere	Sì
7. BUROCCO Alessandra - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dr. Gianlugi SABARINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MOGNATO Claudia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## Il Presidente

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili come disciplinati dalla norma, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla Legge 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

**CONSIDERATO** che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della famiglia residente nel cui nucleo familiare è presente una persona con handicap grave;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**RICHIAMATI**, altresì:

- l'articolo 1, commi 26 e 28, della legge 28.12.2015, n. 208, così come modificato dall'art. 1 comma 42 – lettere a) e b) - della Legge n. 232 dell'11.12.2016, a norma del quale "...per gli anni 2016 e 2017 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015...La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 .", mentre "i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione TASI, di cui al comma 677, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016”.

- il Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 (art. 5 c. 11) che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione annuale degli enti locali;

**RITENUTO** necessario provvedere all'approvazione del Piano finanziario per l'anno 2017 redatto in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, e delle relative tariffe, come da allegati A) e B) alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. 22/1997;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2017, tenuto conto di quanto inviato dal gestore COVEVAR in data 27 dicembre 2016, prot. 9312, ha un costo complessivo di € 22.132,00, suddiviso in costi fissi totali per € 9.386,00 e costi variabili totali per € 12.746,00;

- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità minime ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

### **Tutto ciò premesso il PRESIDENTE PROPONE**

1. **Di approvare** il Piano finanziario TARI per l'anno 2017 come da allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. **Di approvare** le tariffe TARI per l'anno 2017 come da allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. **Di dare atto** che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

4. **Di dare atto** che le tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2017 e saranno valide per gli anni successivi, in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

5. **Di inviare** copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine previsto dalla normativa (28 ottobre 2017);

6. **Di dichiarare**, previa separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Sulla proposta di cui sopra vengono espressi i seguenti pareri:

**PARERE TECNICO E CONTABILE:** “Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole”.

Il Responsabile del servizio economico – finanziario  
F.to Cinzia Roncarolo

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta del Presidente ed i pareri espressi ai sensi del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano

## D E L I B E R A

1. **Di approvare** il Piano finanziario TARI per l'anno 2017 come da allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di approvare** le tariffe TARI per l'anno 2017 come da allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di dare atto** che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);
4. **Di dare atto** che le tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2017 e saranno valide per gli anni successivi, in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
5. **Di inviare** copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine previsto dalla normativa (28 ottobre 2017);

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente  
F.to : MOGNATO Claudia

Il Segretario Comunale  
F.to : Dr. Gianlugi SABARINO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio Web del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18/04/2017 al 03/05/2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li 18/04/2017

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. Gianlugi SABARINO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 18/04/2017

Il Segretario Comunale  
Dr. Gianlugi SABARINO

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** \_\_\_\_\_

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Collobiano, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dr. Gianlugi SABARINO

<b>Metodo Normalizzato</b>
----------------------------

Pareggio di bilancio

**costi****3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile****La parte Fissa TF deve coprire i costi di:**

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	1.590,00
. Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	3.423,00
. Costi generali di gestione (CGG)	1.065,00
. Costi comuni diversi (CCD)	
. Altri costi (AC)	808,00
. Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	2.500,00
<b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>9.386,00</b>
<b>Quota per Istituti Scolastici</b>	
<b>Totali costi fissi</b>	<b>9.386,00</b>

**La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza**

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	2.074,00
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	1.654,00
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	8.162,00
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	856,00
<b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>12.746,00</b>
<b>Contributi Differenziata</b>	
<b>Totali costi variabili</b>	<b>12.746,00</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>22.132,00</b>

# COMUNE DI COLLOBIANO

## TARIFFE T.A.R.I. 2017

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE

**COMUNE DI COLLOBIANO**

PROVINCIA DI VERCELLI

Regione Piemonte

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

<b>Nucleo Familiare Numero Componenti</b>	<b>Quota Fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/anno)</b>
1	0,80149	102,24694
2	0,93508	238,57619
3	1,03049	306,74081
4	1,10683	374,90544
5	1,18316	494,19353



**COMUNE DI COLLOBIANO**

PROVINCIA DI VERCELLI

Regione Piemonte

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

Categoria	Attività	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
001	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CUL	0,16993	0,22875
002	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,35580	0,48477
003	STABILIMENTI BALNEARI	0,20180	0,27362
004	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,15931	0,21995
005	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,56821	0,77334
006	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,42483	0,57627
007	CASE DI CURA E RIPOSO	0,50449	0,68800
008	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,53104	0,72232
009	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,29207	0,39591
010	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERI	0,46200	0,62554
011	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,56821	0,77422
012	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: (FALEGNAME, IDRAU	0,38235	0,51908
013	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,48856	0,66425
014	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,22835	0,30793
015	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,29207	0,39591
016	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	2,57023	3,49017
017	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,93299	2,62356
018	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FOR	0,93463	1,26955
019	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,81780	1,10767
020	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	3,21810	4,37437
021	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0,55228	0,75311